



Riunite a Lainate tutte le UTE della Lombardia

La nostra UTE di Lainate ha ospitato un incontro tra tutte le Università della Terza Età della Lombardia per approfondire il nuovo Codice del Terzo Settore.

Il presidente di UTE Lainate Silvio Tomatis e la presidente della FEDERUNI, la Federazione Nazionale delle UTE, Maria Giovanna Fralonardo hanno aperto l'incontro con un saluto ai dirigenti delle oltre 20 UTE presenti ed hanno subito passato il microfono ai relatori. La dottoressa Evelina Raimondi, che i corsisti della nostra UTE conoscono e amano come docente del corso di Filosofia, in questa occasione parlava nella sua veste di esperta della CSV, il Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Milano.

Nella sua introduzione ha sottolineato che la riforma offre una legittimità al settore del volontariato e ne stimola la trasparenza per mantenere quella credibilità che il settore ancora conserva nell'opinione pubblica, contrariamente ad altre istituzioni. La riforma inoltre stimola la responsabilità indispensabile per chi lavora per la collettività.

Il dott. Francesco Aurisicchio è poi entrato nel merito del provvedimento cercando di chiarire



costi?

Il relatore ha cercato di dare una risposta agli interrogativi che la riforma solleva con una chiarezza e una competenza che tutti i presenti hanno molto apprezzato.

Gli esperti della CSV si sono inoltre dichiarati disponibili ad affrontare domande che sorgeranno ancora in futuro anche perché la riforma è ancora in attesa di una quarantina di decreti attuativi.

Dopo la pausa caffè la presidente della FEDERUNI Giovanna Fralonardo ha sottolineato un possibile futuro cambiamento fra gli utenti delle nostre università in relazione all'allungamento dell'età pensionistica.

Potremo avere più anziani, ma anche più giovani fra i nostri corsisti che vedono nella nostra uni-



gli argomenti che più interessano alle UTE: come si collocano le APS, Associazioni di Promozione Sociale? Come faranno a qualificarsi Enti del Terzo Settore? In quale dei 26 settori di attività previsti dal Codice andranno collocate le UTE? Quali costi graveranno sulle nostre associazioni? Le Associazioni di Promozione Sociale dovranno modificare il loro statuto e a quali

versità un'istituzione di grande valenza socio-pedagogica anche se ancora non formalmente riconosciuta da una legge nazionale. Questa possibile vicinanza fra adulti di età diversa sarà fonte di crescita negli iscritti, ma anche di abbattimento di barriere intergenerazionali e di arricchimento nella ricerca di tematiche comuni.

Silvio Tomatis